


Intercultura

Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955


POR FSE
 2014-2020
 FONDO SOCIALE EUROPEO

GIOVANI SI

 UNIONE EUROPEA
 Fondo Sociale Europeo


REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana



CHE COS'È	<p>Incontri che cambiano il mondo. Educazione alle competenze democratiche e al dialogo interculturale per gli studenti delle scuole superiori</p> <p>Il progetto è finanziato con il POR FSE 2014/2020 ed è promosso dalla Regione Toscana nell'ambito del progetto Giovanisi - Servizio civile regionale per gli Enti di III Categoria. Per consultare la graduatoria dei progetti finanziati e per i riferimenti normativi si può consultare la pagina: https://giovanisi.it/2019/05/09/servizio-civile-regionale-bando-per-3-150-giovani/</p>
..MA IN PRATICA COSA DOVRÒ FARE?	<p>Il progetto presentato da Intercultura ha 2 obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ promuovere tra gli studenti delle classi della scuola secondaria superiore le competenze democratiche quali strumenti di partecipazione efficace e appropriata a una cultura della democrazia con particolare riferimento al valore del volontariato e della cittadinanza attiva. ☞ promuovere la competenza interculturale e aumentare l'attitudine all'apertura all'alterità culturale. <p>I giovani in servizio civile saranno coinvolti in tutte le attività previste dal progetto. Il loro ruolo sarà quello di coadiuvare staff e volontari nella realizzazione delle azioni. Ti invitiamo a leggere il dettaglio delle attività previste nelle pagine successive.</p>
DOVE & QUANDO	<p>La durata del Servizio civile è di 12 mesi e la sede di attuazione del progetto è la sede operativa di Intercultura a Colle di Val d'Elsa in via Gracco del Secco 100</p>
CONTRIBUTO ECONOMICO	<p>La Regione Toscana eroga ai volontari un assegno mensile pari a 433,80 euro oltre IRAP. Intercultura metterà a disposizione dei volontari per tutta la durata del progetto in alternativa o un posto letto in un appartamento nei pressi della sede o un abbonamento mensile all'autobus urbano o extraurbano in base alla città di residenza dei volontari</p>
CONTROLLA SE HAI I REQUISITI PER PRESENTARE LA DOMANDA	<p>Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ siano regolarmente residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio propri o per motivi di studio o di lavoro di almeno uno dei genitori; ☞ siano in età compresa fra diciotto e ventinove anni (ovvero fino al giorno antecedente il compimento del trentesimo anno); ☞ siano non occupati, disoccupati, inattivi; ☞ siano in possesso di idoneità fisica; ☞ non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo. <p>2. I requisiti di partecipazione, ad eccezione del limite di età, devono essere mantenuti sino al termine del servizio.</p> <p>3. Possono partecipare coloro che stanno frequentando un qualunque corso di studi.</p> <p>4. Non possono presentare domanda i giovani che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ già prestano o abbiano svolto attività di servizio civile nazionale o regionale in Toscana o ☞ in altra regione in qualità di volontari, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, ad eccezione di coloro che hanno cessato il servizio per malattia, secondo ☞ quanto previsto dall'articolo 11 comma 3 della legge regionale 35/06; ☞ abbiano avuto nell'ultimo anno e per almeno sei mesi con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo. <p>INOLTRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Laurea triennale area umanistica. In sede di selezione, si darà priorità, se presenti, ai candidati che abbiano conseguito una Laurea triennale in Scienze della formazione e/o Lettere. ☞ Buona conoscenza della lingua inglese ☞ Buona conoscenza del Pacchetto Office ☞ Patente tipo B
ENTRO QUANDO	<p>Puoi presentare la domanda entro il 7 giugno 2019 ore 14:00</p>
COME PRESENTARE LA DOMANDA	<p>La domanda, corredata dal curriculum vitae (datato e firmato in forma autografa), può essere presentata esclusivamente on-line, collegandosi alla piattaforma dedicata, dove è possibile candidarsi selezionando nel menù a tendina "Bando progetti 2018 finanziato con risorse POR FSE 2014/2020"</p> <p>https://giovanisi.it/2019/05/09/servizio-civile-regionale-bando-per-3-150-giovani/</p>
SELEZIONI	<p>Le selezioni si svolgeranno presso Intercultura e ti contatteremo dopo il 7 giugno, termine ultimo per presentare la domanda</p>
INFO	<p>E-mail: info@intercultura.it/Telefono 0577 900001 lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00</p>



Intercultura
Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955



POR FSE
2014-2020
FONDO SOCIALE EUROPEO

GIOVANI SI



Regione Toscana



Ruolo e attività previste per i giovani in Servizio civile

I giovani in servizio civile saranno coinvolti in tutte le attività previste dal progetto. Il loro ruolo sarà quello di coadiuvare staff e volontari nella realizzazione delle azioni. Dopo la formazione specifica, nei primi mesi di servizio, saranno coinvolti in modo graduale nelle attività e chiamati a svolgere compiti più semplici, mentre successivamente si richiederà una maggiore autonomia professionale sempre con la supervisione dello staff e dei volontari. Saranno inoltre attivamente coinvolti nella conduzione dei moduli di formazione e nelle attività previste durante la Giornata del dialogo interculturale.

Descrizione del progetto e delle attività

Obiettivo 1: promuovere tra gli studenti delle classi della scuola secondaria superiore le competenze democratiche quali strumenti di partecipazione efficace e appropriata a una cultura della democrazia con particolare riferimento al valore del volontariato e della cittadinanza attiva.

Obiettivi specifici:

- 1.1 Promuovere la conoscenza della competenza di cittadinanza intesa come l'abilità di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita sociale e civica.
- 1.2 Aumentare la consapevolezza del ruolo che svolge il singolo cittadino nella partecipazione attiva alla cultura della democrazia.
- 1.3 Aumentare la capacità di analisi e comprensione dell'evoluzione storica, sociale e politica dei diritti umani nel corso del XX secolo e del ruolo dei movimenti di volontariato.
- 1.4 Promuovere il volontariato come una delle forme possibili di cittadinanza attiva.

Destinatari diretti

I destinatari diretti del progetto saranno studenti delle classi seconde e terze individuati in 10 Istituti scolastici della scuola superiore di secondo grado della Regione Toscana. Per ogni Istituto si prevede di coinvolgere una classe con l'obiettivo di raggiungere un totale di circa 250 studenti. Ad ogni classe sarà proposta un'unità didattica della durata di due o tre ore sui temi indicati nell'obiettivo 1 e negli obiettivi specifici.

Attività previste – Obiettivo 1

- ☞ Condivisione del progetto con i dirigenti scolastici;
- ☞ individuazione degli insegnanti e delle classi da coinvolgere nei singoli istituti;
- ☞ condivisione, programmazione e calendarizzazione degli interventi formativi con tutti gli attori coinvolti;
- ☞ progettazione dei moduli formativi da proporre nelle classi;
- ☞ elaborazione dei moduli, delle schede di programmazione per competenze per gli insegnanti e delle schede per le attività;
- ☞ catalogazione e selezione delle fonti dell'archivio storico di Intercultura/AFS coerenti con gli obiettivi del progetto da utilizzare durante gli interventi di formazione;
- ☞ realizzazione di materiale multimediale per i moduli;
- ☞ organizzazione logistica degli incontri formativi;
- ☞ realizzazione degli incontri formativi;
- ☞ valutazione degli interventi formativi attraverso la somministrazione di questionari agli studenti e agli insegnanti.

Obiettivo 2: Promuovere la competenza interculturale e aumentare l'attitudine all'apertura all'alterità culturale.

Obiettivi specifici:

- 2.1 Aumentare l'interesse e la sensibilità verso persone provenienti da altre culture e che sono portatrici di diverse prospettive sul mondo;
- 2.2 imparare a valorizzare la diversità culturale;
- 2.3 sensibilizzare al rispetto per le persone che hanno affiliazioni culturali, credenze, opinioni o pratiche diverse dalle proprie;
- 2.4 migliorare la conoscenza e la comprensione critica delle regole di comunicazione verbale e non verbale socialmente appropriate che si utilizzano nelle diverse lingue e degli effetti che diversi stili comunicativi possono avere sugli altri;
- 2.5 sperimentare il dialogo interculturale in un contesto protetto.

Destinatari diretti

I destinatari diretti del progetto saranno studenti delle classi seconde e terze individuati in 5 Istituti scolastici della scuola superiore di secondo grado della Regione Toscana dove sono presenti studenti stranieri che partecipano a un programma di mobilità scolastica con Intercultura. Per ogni Istituto si prevede di coinvolgere almeno una classe nella celebrazione della Giornata del dialogo interculturale promossa da Intercultura in Italia e dall'Efif European Federation for intercultural learning in tutta Europa. Per la realizzazione delle attività saranno coinvolti anche gli studenti stranieri che partecipano a un progetto di mobilità scolastica con Intercultura e che frequentano gli Istituti coinvolti.

Beneficiari diretti: circa 130 studenti delle classi seconde e terze.

Attività previste – Obiettivo 2

- ☞ Condivisione del progetto con i dirigenti scolastici;
- ☞ individuazione degli insegnanti e delle classi da coinvolgere nei singoli istituti;



Intercultura
Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955



- ☞ condivisione, programmazione e calendarizzazione dell'evento;
- ☞ coinvolgimento degli studenti stranieri;
- ☞ progettazione delle attività da svolgere durante l'evento;
- ☞ elaborazione del materiale e delle schede attività per l'evento e delle schede di programmazione per competenze per gli insegnanti;
- ☞ realizzazione di materiale multimediale;
- ☞ promozione dell'evento;
- ☞ organizzazione logistica dell'evento;
- ☞ realizzazione dell'evento;
- ☞ valutazione dell'evento attraverso la somministrazione di questionari agli studenti e agli insegnanti.

Descrizione di Intercultura

Intercultura è una associazione di volontariato ONLUS che promuove un progetto educativo ispirato ai valori della pace e del dialogo interculturale per contribuire alla creazione di una società mondiale pacificata, non attraverso la presenza egemone di poche culture ai danni di tutte le altre, ma attraverso il riconoscimento e la valorizzazione degli apporti che ogni cultura può dare alla soluzione di problemi comuni. Intercultura, attiva da più di 60 anni, rappresenta in Italia l'American Field Service (AFS), un movimento di volontariato internazionale che è presente in più di 60 Paesi del mondo e che promuove il dialogo e l'apprendimento interculturale principalmente attraverso programmi individuali di mobilità scolastica internazionale, a cui si accede tramite concorso. I programmi prevedono l'ospitalità in famiglie di volontari, la frequenza scolastica nel Paese di destinazione e incontri periodici di formazione sui temi dell'educazione interculturale prima, durante e dopo la permanenza all'estero.

Al fine di favorire l'esperienza di mobilità, Intercultura raccoglie fondi per borse di studio che coprono le spese del programma di mobilità individuale, da sponsor quali Fondazioni, imprese private e pubbliche e Enti locali. Intercultura segue i partecipanti ai programmi attraverso la sua rete di oltre 4.000 volontari in Italia per tutta la durata dell'esperienza di mobilità scolastica.

Negli ultimi anni, grazie all'aumento del numero dei volontari e a una maggiore consapevolezza dell'impatto sociale che hanno i partecipanti alla mobilità studentesca nell'ambiente scolastico, in famiglia e tra gli amici, i volontari di Intercultura, coadiuvati dallo staff professionale, hanno aumentato le iniziative di sensibilizzazione e promozione del dialogo interculturale e delle competenze democratiche non solo con la promozione dei programmi scolastici, ma anche attraverso interventi educativi nelle scuole rivolti a studenti e insegnanti.

Conoscenze e competenze acquisibili durante il servizio civile

I volontari oltre ad acquisire le conoscenze relative alla formazione generale prevista dal progetto sull'istituzione del Servizio civile, sui principi costituzionali e sulle forme di partecipazione, avranno l'opportunità di acquisire/approfondire conoscenze rispetto ai temi del progetto e di sviluppare competenze e abilità trasversali spendibili in diversi ambiti professionali.

Conoscenze specifiche sui temi del progetto:

- ☞ principali teorie sull'apprendimento interculturale;
- ☞ principali teorie sulle competenze interculturali e sulla loro valutazione;
- ☞ mobilità internazionale di studenti e insegnanti: storia, diffusione, opportunità.

Competenze trasversali:

- ☞ capacità di lavorare in un'organizzazione complessa e di relazionarsi in modo efficace in base a ruoli e funzioni;
- ☞ capacità di lavorare in gruppo;
- ☞ capacità di lavorare per obiettivi, gestire il tempo, rispettare le scadenze;
- ☞ problem solving;
- ☞ capacità comunicative: modulare gli interventi comunicativi in base al contesto, ai destinatari e alle finalità
- ☞ public speaking
- ☞ capacità di redigere relazioni e di progettare moduli e interventi formativi.

Competenze digitali:

- ☞ padronanza nell'uso della suite Office;
- ☞ padronanza nell'uso della suite dell'applicativo "Google apps for no profit";
- ☞ padronanza nell'uso della piattaforma Mailup.

Competenze specifiche relative al progetto:

- ☞ Progettazione di moduli formativi;
- ☞ Erogazione di moduli formativi;
- ☞ Conduzione di attività di gruppo;
- ☞ Tecniche di educazione non formale;
- ☞ Tecniche specifiche per la formazione sui temi dell'educazione interculturale e sull'educazione alla pace.